

**SPORT E STUDIO****Collaborazione nella ricerca e sostegno sul territorio  
accordo fra Università, Snaidero basket e Udinese**

**S**naidero basket e Udinese calcio giocheranno questa stagione e le prossime con un vantaggio in più: la collaborazione con l'Università di Udine. Infatti ieri a palazzo Florio, il rettore dell'ateneo, Cristiana Compagno, il presidente dell'Udinese, Franco Soldati, e il vice presidente della Snaidero, Massimo Blasoni, si sono impegnati a definire una strategia di integrazione tra ateneo e territorio, con l'avvio di un tavolo tecnico al fine di programmare un piano delle attività da realizzare. In particolare, la collaborazione con Udinese e Snaidero riguarderà da una parte la presenza dell'università agli eventi sportivi di livello nazionale, dall'altra la collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca con specifico impatto sul mondo dello sport, di campagne di sensibilizzazione sui rischi del doping e di divulgazione scientifica tra gli sportivi.

Nel ribadire l'importanza del legame università-territorio, Compagno ha sottolineato come questo «può ulteriormente rafforzarsi con il sostegno del mondo sportivo, da sempre portatore di valori importanti come il rigore e la responsabilità. Valori su cui si fonda anche il modello di azione dell'università di Udine». La disponibilità dimostrata da Udinese e Snaidero «rappresenta - ha detto Adriano Ioan, presi-

dente dell'Erdisu e organizzatore dell'incontro - un segnale importante. Il valore dell'ateneo di Udine per l'intero sistema territoriale è oggettivo. Per questo è fondamentale che vi sia reciproca collaborazione e sostegno». Da parte loro Soldati e Blasoni hanno confermato «l'impegno del mondo dello sport professionistico per contribuire a valorizzare l'università del Friuli». Compagno ha poi ricordato come l'Ateneo di Udine annoveri tra le sue attività importanti iniziative didattiche e di ricerca proprio in ambito sportivo: dai corsi di laurea in scienze motorie e scienza dello sport al master in giornalismo sportivo, dal centro per lo studio, l'informazione e la formazione sul doping, al centro di eccellenza per lo studio della fisiologia e della patologia dell'apparato muscolo-scheletrico (Mati), ai numerosi progetti di ricerca e studio delle prestazioni fisiche, in diverse condizioni ambientali, sia umane, sia meccaniche dei mezzi da competizione sportiva.

La sensibilità dell'Ateneo di Udine nei confronti del mondo dello sport «è anche testimoniato - ha concluso Compagno - dalla presenza del palazzetto dello sport "Giumanini" al campus dei Rizzi, a disposizione della comunità universitaria e degli sportivi friulani, e dal Centro universitario sportivo di Udine (Cus)».